

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1898 del 22/06/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/1961 del 22/06/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: INTEGRAZIONE EFFICACIA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - IMPRESA GABELLI S.R.L. LAVORI DI: CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - COD. BO004 - COMUNE DI CAMUGNANO (BO) - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DISSESTI E SISTEMAZIONE RETE IDRAULICA IN LOC. MATELLA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: VOGLI MAURO espresso in data 22/06/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", che in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 prevede:
 - a. nei primi tre commi, la definizione degli aspetti relativi alla competenza, alla procedura e ai contenuti del Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio, che ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della stessa legge compete alla Regione, e quelli relativi alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 19, comma 5, compete all'Agenzia;
 - b. al comma 4, che "Per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia sono individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa.";
 - c. al comma 5, il rinvio ad apposte direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 riserva alla Regione, per la definizione dettagliata delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione dell'articolo;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2017" ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5, della L.R. n. 7/2016 si applicano anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1 maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le

strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 453 del 29/3/2016 con la quale è stata fissata al 1/5/2016 la data di decorrenza dell'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'"Agenzia";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 concernente "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Richiamate altresì:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" e ss.mm.;
- la determinazione del Direttore Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 944 del 19/07/2016 avente oggetto: "Prime disposizioni relative ad interventi già in corso e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile di cui alla Legge 225/92";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano n. 2587 del 23/12/2016 avente oggetto "Determinazione di organizzazione del Servizio Area Reno e Po di Volano" con la quale sono state delegate le espressioni del parere di regolarità amministrativa sugli atti di competenza dirigenziale adottati;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 217 del citato D.Lgs.50/2016;

Premesso:

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, pubblicato nella G.U. del 9 dicembre 2002, n. 288, è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza nei territori dei comuni di Loiano e Monzuno in provincia di Bologna a causa del crollo di una parete rocciosa verificatosi il 15 ottobre 2002 e nei territori

delle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel mese di novembre 2002, che hanno provocato la tracimazione dei maggiori bacini lacuali, lo straripamento e l'erosione di fiumi e torrenti, nonché violente mareggiate, determinando conseguentemente, frane, smottamenti e spiaggiamenti; lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2004 con DPCM 13 gennaio 2004, pubblicato nella G.U. del 22 gennaio 2004, n. 17 e, limitatamente agli eventi verificatisi nel mese di novembre 2002, fino al 31 dicembre 2005 con DPCM 14 gennaio 2005, pubblicato nella G.U. 25 gennaio 2005, n. 19;

- che con nota prot. n. APG/PGR/05/25612 del 18 novembre 2005 il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri istanza di proroga fino a tutto il 31 agosto 2006 dello stato di emergenza per gli eventi del mese di novembre 2002 in considerazione del fatto che alla programmazione degli interventi necessari sul territorio interessato si è potuto provvedere solo per fasi progressive sulla base dei finanziamenti straordinari che lo Stato ha stanziato, a tal fine, in tornate successive, come di seguito specificato;
- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3258 del 20 dicembre 2002, pubblicata nella G.U. del 28 dicembre 2002, n. 303, è stato previsto un primo stanziamento di risorse per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi in parola, con la possibilità per le regioni interessate di istituire, per l'utilizzo delle stesse, apposite contabilità speciali in deroga alle norme di contabilità generale in materia di contabilità speciale dello Stato;
- che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi di cui in premessa lo Stato ha provveduto allo stanziamento di ulteriori risorse con i seguenti provvedimenti:
- OPCM n. 3277/2003 adottata in attuazione dell'art. 1, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge n. 15/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 62/2003, pubblicati rispettivamente nella G.U. n. 32 del 8 febbraio 2003 e n. 83 del 9 aprile 2003;
- OPCM n. 3311/2003, come modificata dalla OPCM n. 3317/2003 adottate in attuazione dell'art. 1, commi 1, 2

e 3, del citato del decreto-legge n. 15/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 62/2003;

- OPCM n. 3312/2003, adottata in attuazione dell'art. 80, comma 59, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);
- OPCM 3338/2004, adottata in attuazione dell'art. 4, comma 91, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2005);

Visti:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 20 gennaio 2003, con il quale all'Assessore "Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" sono stati delegati, per le ragioni ivi indicate e che si intendono qui integralmente richiamate, tutti i compiti previsti in capo al Presidente medesimo dall'ordinanza n. 3258/2002, e, in particolare, l'approvazione di un piano regionale degli interventi connessi agli eventi calamitosi specificati in premessa, da predisporre e realizzare anche per stralci e da sottoporre, se necessario, a successive integrazioni e rimodulazioni, nonché la definizione delle relative procedure attuative, improntate al principio della semplificazione dell'azione amministrativa;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 152 del 22 giugno 2005 con il quale la delega di cui sopra è stata confermata per la legislatura corrente all'Assessore "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile";
- i decreti dell'Assessore Regionale delegato:
 - n. 4 del 4 febbraio 2003, con il quale è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti conseguenti agli eventi e dissesti idrogeologici nei mesi di ottobre e novembre 2002 (OPCM n. 3258/2002);
 - n. 6 del 2 marzo 2003, con il quale è stata approvata la Prima rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti e di messa in sicurezza conseguenti agli eventi e dissesti idrogeologici nei mesi di ottobre e novembre 2002 (OPCM n. 3258/2002);
 - n. 18 del 21 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza, contenente, tra l'altro, le procedure per la relativa attuazione e per la concessione di contributi a

privati (D.L. n. 15/2003, convertito dalla L. n. 62/2003 e OPCM n. 3277/2003;

- n. 30 del 23 dicembre 2003, con il quale è stata approvata la Seconda Fase del piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza - Prosecuzione degli interventi connessi agli eventi e dissesti idrogeologici dei mesi di ottobre e novembre 2002 (D.L. n. 15/2003, convertito dalla L. n. 62/2003, O.P.C.M. n. 3311/2003, n. 3312/2003, n. 3317/2003);
- n. 30 del 23 luglio 2004, con il quale è stata approvata la Terza Fase del piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza - Prosecuzione degli interventi connessi agli eventi dei mesi di ottobre e novembre 2002 (OPCM n. 3338/2004);

Dato atto:

- che l'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ha autorizzato ulteriori 58,5 milioni di Euro quali limiti di impegno per la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali per i quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992;
- che l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 52 ha disciplinato le modalità di utilizzo dei predetti contributi;
- che, in applicazione dell'art. 1, comma 203, della legge n. 311/2004, è stata adottata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3464 del 29 settembre 2005, pubblicata nella G. U. 10 ottobre 2005, n. 236, con la quale i contributi in parola sono stati ripartiti tra le Regioni interessate nei termini indicati nell'allegato 1 all'ordinanza medesima e che per gli eventi alluvionali del mese di novembre 2002 la Regione Emilia-Romagna è stata autorizzata a contrarre un mutuo nel limite di impegno di Euro 1.291.920,00;
- che le risorse finanziarie derivanti dal mutuo stipulato dalla Regione Emilia-Romagna nel limite di impegno suddetto sono pari ad Euro 15.088.660,67 e verranno allocate sulla contabilità speciale n. 3020 di posizione, a suo tempo istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'ordinanza n.

3258/2002;

Dato atto che nella seduta del 6 dicembre 2005 il Comitato istituzionale, di cui al citato decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5/2003, ha dato parere favorevole alla proposta del piano, formulata in linea tecnica dallo Staff Tecnico-Amministrativo di cui alla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 386 del 20 gennaio 2003, per la prosecuzione e l'avvio di ulteriori interventi connessi agli eventi calamitosi del novembre 2002, da finanziarsi con le risorse di cui sopra;

Visto il Decreto 21 dicembre 2005, n.38 dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile con il quale è stato approvato il Piano relativo alla: "Quarta Fase (ex O.P.C.M. 3258/2002 e seguenti) del piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza - Prosecuzione degli interventi connessi agli eventi e dissesti idrogeologici del mese di novembre 2002 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3464/2005";

Considerato che al punto 3 del predetto Piano è previsto l'intervento cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella per l'importo complessivo di € 180,000,00;

- che con determinazione n. 2486 in data 13/12/2016 il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo al seguente intervento:

CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella - importo complessivo € 180.000,00 con il seguente quadro economico:

A1) Lavori a base di gara	€	
135.225,26		
A2) Oneri sicurezza	€	3.996,90
A) Lavori a base d'appalto	€	139.222,16
B) Imprevisti (IVA compresa)	€	4.961,10
C) IVA (22% su A)	€	30.628,88
D) Indennità per occupazioni temporanee e Frutti pendenti	€	2.000,00

E) Spese tecniche incentivi art.113

D.Lgs. 50/2016 - 2% di A) € 2.784,44

F) Assicurazione progettisti e

verificatori € 403,42

- che, con la richiamata determinazione n. 2486/2016 successivamente rettificata con determinazione n. 824/2017, si è provveduto altresì ad assumere la determinazione a contrarre disponendo l'affidamento dei predetti lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a) del D.lgs 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- che, con verbali del 23/2/2017 e del 07/03/2017 è stata proposta l'aggiudicazione a favore dell'Impresa dell'Impresa Gabelli s.r.l., con sede in Varano De' Melegari (PR) - Via Enzo Ferrari n. 6 - C.F. 02102530348 che ha offerto il ribasso del 22,22% corrispondente all'importo netto di € 109.175,11 (comprensivo di € 3.996,90) di oneri per la sicurezza;

Dato atto:

- che, con propria determinazione n. 824 in data 23/03/2017 è stata proposta l'aggiudicazione definitiva condizionata di cui ai verbali dei giorni 23/02/2017 e 07/03/2017, relativa all'affidamento dei lavori in oggetto;
- che, per mero errore materiale al punto 2) della suddetta determinazione, è stato indicato "di approvare la proposta di aggiudicazione di cui ai verbali dei giorni 22/02/2017 e 07/03/2017 relativi all'affidamento dei lavori di: CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella anziché "di approvare la proposta di aggiudicazione di cui ai verbali dei giorni 23/02/2017 e 07/03/2017 relativi all'affidamento dei lavori di: CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella;
- che, al fine di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione dei lavori in oggetto, sono state acquisite le verifiche del possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento prescritti

dalla Legge relativamente all'Impresa aggiudicataria Gabelli s.r.l.;

- che, sono state espletate con esito positivo le verifiche, l'ultima delle quali pervenuta il 15/05/2017, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 7, del D.lgs n. 50/2016;
- che, si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva attualmente in corso di validità, dal quale risulta che l'Impresa Gabelli s.r.l., è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, trattenuto agli atti del Servizio Area Reno e Po di Volano;
- che, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs 159/2011, non si è provveduto ad acquisire la comunicazione antimafia in quanto l'importo dei lavori da affidare, non supera l'importo di € 150.000,00;

Dato atto inoltre che:

- il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica con nota PC/2017/13087 del 21/03/2017, ha comunicato gli importi relativi ai premi delle polizze assicurative per progettisti e verificatori;
- conseguentemente, di dover ridefinire l'importo dei predetti premi degli oneri assicurativi, utilizzando le economie derivanti dal ribasso d'asta, come meglio indicato nel successivo quadro economico;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione a favore dell'Impresa Gabelli s.r.l., con sede in Varano De' Melegari (PR) - Via Enzo Ferrari n. 6 - C.F. 02102530348 che ha offerto il ribasso del 22,22% corrispondente all'importo netto di € 109.175,11 (comprensivo di € 3.996,90) di oneri per la sicurezza) al netto dell'I.V.A. del 22%, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del D.lgs 50/2016;

Dato atto inoltre che:

- a seguito dell'aggiudicazione il nuovo quadro economico dell'intervento "CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella" - Importo complessivo € 143.539,17 è il seguente:

A1) Lavori	€
105.178,21	

A2) Oneri sicurezza	3.996,90
A) Importo netto contratto	109.175,11
B) Imprevisti (IVA compresa)	4.961,10
C) IVA (22% su A)	24.018,52
D) Indennità per occupazioni temporanee e Frutti pendenti	2.000,00
E) Spese tecniche incentivi art.113 D.Lgs. 50/2016 - 2% di 139.222,16	2.784,44
F) Oneri progettisti e verificatori	600,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€
143.539,17	

- la somma complessiva di **€ 143.539,17** trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 3020 presso la Tesoreria dello Stato di Bologna intestata a "PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3258/02 VIALE SILVANI 6 40122 BOLOGNA" C.F.91278030373 - UFE 0LS07E";
- all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Considerato che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;
- pertanto le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 0LS07E intestato a "PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3258/02 VIALE SILVANI 6 40122 BOLOGNA" C.F. 91278030373;

Visti:

- la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 11;

- il D.lgs n. 97 del 25/5/2016;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm ;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt.2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 recante "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" con particolare riferimento al punto 4 del deliberato che delimita, tra l'altro, l'ambito oggettivo di applicazione del "Patto di Integrità ai contratti pubblici che abbiano un valore economico pari o superiore a 40.000,00 euro al netto di I.V.A.;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informatici e telematica, dott. Lorenzo Broccoli (cfr. PG/2014/0248404 del 30/06/2014), "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della Legge n. 90 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento

dei dipendenti pubblici;

Dato atto, che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che il funzionario estensore e i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di rettificare il punto 2 della propria determinazione n. 824/2017 con il seguente: "di approvare la proposta di aggiudicazione di cui ai verbali dei giorni 23/02/2017 e 07/03/2017 relativi all'affidamento dei lavori di: CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella";
- 2) di dare atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, disposta con determinazione dirigenziale n. 824 in data 23/03/2017, ai sensi e per gli effetti degli articoli 32 e 33 del D.lgs 50/2016 per l'esecuzione dei lavori di: CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella, a favore dell'Impresa Gabelli s.r.l., con sede in Varano De' Melegari (PR) - Via Enzo Ferrari n. 6 - C.F. 02102530348 che ha offerto il ribasso del 22,22% per un importo netto di € 109.175,11 (comprensivo di € 3.996,90) di oneri per la sicurezza) da assoggettare ad

I.V.A. del 22%, con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 200 (duecento) decorrenti dalla data del verbale di consegna essendo state espletate con esito positivo le verifiche sia sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, sia sul possesso dei requisiti prescritti ai sensi degli articoli 32 e 84 del D.lgs n. 50/2016;

- 3) di ridefinire il quadro economico dei lavori in oggetto come segue:

CUP F74H16000890001 - CIG 6795138544 - cod. BO004 - Comune di Camugnano (BO) - Interventi di consolidamento dissesti e sistemazione rete idraulica in loc. Matella per l'importo complessivo di € 143.539,17 di cui:

A1) Lavori	€ 105.178,21
A2) Oneri sicurezza	3.996,90
A) Importo netto contratto	109.175,11
B) Imprevisti (IVA compresa)	4.961,10
C) IVA (22% su A)	24.018,52
D) Indennità per occupazioni temporanee	
	e frutti pendenti
2.000,00	
E) Spese tecniche incentivi art.113	
D.Lgs. 50/2016 - 2% di 139.222,16	2.784,44
F) Oneri progettisti e verificatori	600,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€
143.539,17	

- dando atto che la somma complessiva di € 143.539,17 trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 3020 presso la Tesoreria dello Stato di Bologna intestata a "PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3258/02 VIALE SILVANI 6 40122 BOLOGNA" C.F.91278030373 - UFE 0LS07E;

- 4) di dare atto che la stipulazione del contratto d'appalto avente ad oggetto i lavori di cui al punto 2) del presente dispositivo avverrà mediante scrittura privata in modalità elettronica in base alle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 14 del D.lgs n. 50/2016;
- 5) di dare atto che, alla liquidazione provvederà, con propri atti formali, il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera di

Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i di quanto previsto dal D.lgs 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile, dal D.lgs n. 231/2002 e ss.mm. e dal D.P.R. 26/10/1972, n. 633, sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti verranno effettuati a favore dell'impresa Gabelli s.r.l., nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 0LS07E;

- 6) che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;
- 7) di procedere alle comunicazioni sull'esito della procedura ai concorrenti nel rispetto dell'articolo 76 del D.lgs n. 50/2016;
- 8) di dare atto inoltre che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs 14 marzo 2012, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Mauro Vogli, Titolare della Posizione organizzativa APPALTI, CONTRATTI E GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE, a ciò delegato con determinazione n. 10468 del 27/09/2010 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/1961

IN FEDE

Mauro Vogli